

.. XVIII LA PAGINA DELLA MUSICA

GUANCIA a guancia. Il duo piano e sax è una stravaganza fra gli incontri del jazz. Ricordo un memorabile Nat King Cole, straordinario pianista, con Lester Young e le incursioni di un giovane e importuno batterista di talento, Buddy Rich. Sotto la regia di Norman Grantz. Poi divenne il luogo d'incontro degli americani a Parigi (Stoccolma, Copenhagen, Amsterdam, Milano e Roma). Venivano con lo

JAZZ STANDARD ANDREA POZZA INCONTRA SCOTT HAMILTON

Pianoforte e sax, un passo a due

strumento in valigia, imbarcavano gli amici che già vivevano e lavoravano in Europa, completavano il gruppo i migliori giovanotti locali. Quando si delinearono anche credibili gerarchie europee, la scomposizione del cool

trovò memorabili duetti anche qui. Penso a Solal-Konitz, meraviglioso. Per questo ho amato subito questo progetto, per la scelta di un songbook non troppo frequentato, per il pianismo educato, ele-

gante e originale di Andrea Pozza, che dialoga con il colosso pre-parkeriano e solitario del sax tenore, Scott Hamilton. Personale, nella sua eloquenza profonda, Scott è l'erede di Ben Webster e Coleman Hawkins, Chu-

Berry e Lester Young. La voce perfetta per raccontare questi standard, da «I Could Write A Book» di Richard Rodgers, che dà titolo all'album, una bellissima «Well Be Together Again» di Carl Fischer, «Isn't It Romantic», «Everything I Love» di Cole Porter. La sorpresa di «Afternoon in Paris» di John Lewis. Li vorrei ascoltare anche dal vivo.

Marco Mangiarotti

PIANETA BLU
Il rock, poeta e serio
leader dei fratelli
Tavella, produce con Bone
McKee e Lenzini la quarta
del grande blu

JAZZ STANDARD
Andrea Pozza incontra
Scott Hamilton
Pianoforte e sax,
un passo a due

**C'è chi va a Londra
e chi sta in campagna**
Il capolavoro di Pedrini
Dopo otto anni il nuovo album di Omar

LA MANZANA
Blu del jazz
Tavella, produce con Bone
McKee e Lenzini la quarta
del grande blu

LA MANZANA
Blu del jazz
Tavella, produce con Bone
McKee e Lenzini la quarta
del grande blu

L'ultimo fado di Mafalda è
cugino lontano del tango

top1 communication
Ufficio Stampa : Promozione : Marketing : RP
www.top1communication.eu

XVIII LA PAGINA DELLA MUSICA IL GIORNO GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 2014

GUANCIA a guancia. Il duo piano e sax è una stravaganza fra gli incontri del jazz. Ricordo un memorabile Nat King Cole, straordinario pianista, con Lester Young e le incursioni di un giovane e importuno batterista di talento, Buddy Rich. Sotto la regia di Norman Grantz. Poi divenne il luogo d'incontro degli americani a Parigi (Stoccolma, Copenhagen, Amsterdam, Milano e Roma). Venivano con lo

JAZZ STANDARD ANDREA POZZA INCONTRA SCOTT HAMILTON
Pianoforte e sax, un passo a due

Berry e Lester Young. La voce perfetta per raccontare questi standard, da «I Could Write A Book» di Richard Rodgers, che dà titolo all'album, una bellissima «Well Be Together Again» di Carl Fischer, «Isn't It Romantic», «Everything I Love» di Cole Porter. La sorpresa di «Afternoon in Paris» di John Lewis. Li vorrei ascoltare anche dal vivo.

Marco Mangiarotti

PIANETA BLU
Il rock, poeta e serio leader dei fratelli Tavella, produce con Bone McKee e Lenzini la quarta del grande blu

JAZZ STANDARD
Andrea Pozza incontra Scott Hamilton
Pianoforte e sax,
un passo a due

C'è chi va a Londra e chi sta in campagna
Il capolavoro di Pedrini
Dopo otto anni il nuovo album di Omar



LONDRA. Certo, con gli anni di Manchester. Che fatica un soprano «Chi si vede a fare a Londra?», un suo beat qui, un suo gli omica e

OMAR è per me un amico di musica e di empione italiano di campagna. È un uomo solitario. Di anni così delto, intravisti di tono, sguardo e sorriso, un suo soprano. Come ha voluto il rapper Kano, Modena City Ramblers, Chargé D'Affaires. È un figlio di Lorenzo Bertagnolli ex Puro e un compagno di tempo. Un figlio e una figlia, il miglior amico, la moglie di Daria e la sorella, dagli speroni di Enrico Ghidini, ex Timoria. In Italia nordica con l'illustrazione di Stefano Rossini. Il concerto con Riccardo Pedrini leader di The Falla, negli uffici della Ingegneria, ciakata management di Ne Gallagher. Marcellino a Londra, psicologo e beat. Anna scologia.

L'ultimo fado di Mafalda è
cugino lontano del tango

LA MANZANA
Blu del jazz
Tavella, produce con Bone
McKee e Lenzini la quarta
del grande blu

IL del jazz europeo, l'emozione del jazz, la partecipazione al jazz. Fanno alle cene, di stonamento di una rete di cene e un solo momento della lingua portoghese. Colta e contemporanea, Mafalda è per una chiara anche internazionale

di di donna europea. Non è il risultato di una analisi e ricerca (il jazz per l'analisi di Carlo Fracci all'Avanguardia, L'Europa. Ha poi la traduzione della MPJ. Un album primario come Manobalon, un lavoro, comporre, meditare di molto meno messa della serie italiana. Che sono questi momenti con la Penelope di Parigi, un così lontano tempo. Soprattutto e soprattutto, Mafalda è la scoperta di «No. No. No.», «Lato», «No. De Dio Ma de Mafalda». E. Marco Mangiarotti.

